

INIZIATIVA L'obiettivo è di intercettare segni e sintomi legati ad un fenomeno che crea sempre più dipendenza

Campagna dell'Asst contro il gioco d'azzardo

VIMERCATE (frd) Asst mette in campo una campagna contro il gioco d'azzardo. Decisa e impostata una vera e propria campagna per sensibilizzare sui disturbi provocati dal gioco d'azzardo e sull'offerta per il loro trattamento. E' stata pensata da Asst Brianza e prenderà corpo, concretamente, da settembre.

E' rivolta a tutti i cittadini. E' destinata, tuttavia, anche agli operatori impegnati presso i servizi socio-sanitari. L'obiettivo? Intercettare segni e sintomi legati ad un fenomeno che crea dipendenza e favorire la presa in carico da parte de servizi dell'Asst: i Noa, soprattutto, nuclei operativi che si occupano di nuove dipendenze.

«I giochi d'azzardo - spiega **Biagio Tinghino**, responsabile dei Noa di Vimercate e Seregno- sono basati su formule matematiche che rendono più facile perdere. E poi ci sono le credenze erronee che portano a comportamenti irrazionali come ad esempio credere che aumentando le giocate sia più facile vincere; pensare che dopo un certo numero di giocate il sistema o la slot debba pagare; immaginare che dopo un periodo sfortunato debba per forza seguirne uno fortunato; ritenere che esistano le quasi vincite, cioè che la vincita sia sfuggita solo per poco, ad esempio l'uscita di un numero molto vicino a quello giocato. In realtà il gioco d'azzardo provoca la tendenza a ripetere in modo compulsivo i comportamenti».

I servizi di ASST che si occupano di nuove dipendenze, quindi anche di gioco d'azzardo, sono i Noa di Vimercate e Seregno e il Serd di Limbiate. «Qui siamo impegnati, innanzitutto nell'accoglienza dell'utente - ricorda Tinghino -. La valutazione è multidisciplinare: il soggetto è visto da un medico, dall'assistente sociale e dallo psicologo, perché il giocatore d'azzardo può avere altre patologie, per esempio altre dipendenze, come quella da alcool, o

disturbi di area psichica, ad esempio di tipo depressivo o disturbi d'ansia, che sono molto frequenti. L'assistente sociale valuta anche il livello e il grado di compromissione sociale e finanziaria: c'è gente che non ha il pane per mangiare, che ha lo sfratto esecutivo, che ha dovuto vendere la macchina, si è impegnato con le finanziarie. Poi si procede con il trattamento: farmacologico per la presenza di eventuali disturbi psichici, ma soprattutto psicologico di tipo cognitivo-comportamentale».

I servizi sono completamente gratuiti e si può accedere senza la richiesta da parte del proprio medico di medicina generale, prendendo un appuntamento telefonico. Il Noa di Vimercate risponde allo 039 6657661; quello di Seregno allo 0362 984813; il Serd di Limbiate allo 039 2334927.

Recentemente è stato aperto anche uno sportello di consulenza per il gioco d'azzardo patologico alla Casa di Comunità di Vimercate (039 6654455). Anche qui l'accesso è gratuito e senza l'impegnativa del medico curante.



Peso: 18%